



CITTA di MAGENTA

Settore Servizi al Cittadino

PROCEDURA APERTA
PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE
DELL’ASILO NIDO “IL GIRASOLE”
E DI UNA SALA PRESSO L’ASILO NIDO “L’ARCOBALENO”

PERIODO 01.09.2023 – 31.08.2025
CON EVENTUALE RIPETIZIONE PARI A MESI 12
e proroga tecnica per mesi 6

PROGETTO DI SERVIZIO

art. 23, comma 15 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50

Progetto

PREMESSA

Questo documento contiene il progetto ai sensi dell'art. 23, comma 15 del D.lgs. n.50/2016 per l'affidamento in gestione dell'Asilo Nido "Il Girasole" e di una Sala presso l'Asilo Nido "L'Arcobaleno" per il periodo 01.09.2023 – 31.08.2025 con eventuale ripetizione per mesi 12 e proroga tecnica per mesi 6.

Quest'ultima disposizione prevede che, per quanto attiene agli appalti di servizi, il progetto deve contenere:

- *la relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio;*
- *le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008;*
- *il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;*
- *il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi;*
- *il capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche, l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente, i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara, l'indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale.(...)*

Per maggiore chiarezza espositiva, alcuni aspetti sono sviluppati in distinti documenti che fanno parte integrante del progetto di servizio.

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

CONTESTO IN CUI È INSERITO IL SERVIZIO.

INFORMAZIONI GENERALI.

L'asilo nido è servizio di tipo diurno che accoglie le bambine e i bambini, dai tre ai trentasei mesi e concorre con le famiglie al loro accudimento, socializzazione, educazione, promuovendone il benessere e lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e delle competenze.

L'Amministrazione Comunale, con il presente appalto, intende garantire l'erogazione di un servizio di carattere educativo e di conciliazione dei tempi, offrendo opportunità di crescita e socializzazione ai bambini/e della fascia d'età 0 - 3 anni e consolidando la rete dei servizi alle famiglie, volti alla conciliazione dei tempi.

Il servizio viene garantito nel rispetto della normativa nazionale e regionale di riferimento e, in particolare, nel rispetto dei requisiti previsti dalla Regione Lombardia relativi agli standard di funzionamento (DGR VII/20588/2005 come modificata dalla DGR n. XI/2929/2020) e di accreditamento (DGR VII/20943/2005).

Il Comune di Magenta, nell'ambito delle proprie competenze e nei limiti delle disponibilità finanziarie, umane e strumentali, è titolare dell'autorizzazione al funzionamento degli asili nido comunali "Il Girasole" e "L'Arcobaleno", di cui il primo in gestione esternalizzata e il secondo in gestione diretta.

Il progetto pedagogico generale, la carta dei servizi, le procedure d'iscrizione, le tariffe e le modalità di pagamento sono definite e gestite dalla stazione appaltante.

L'appalto ha per oggetto la gestione dell'Asilo Nido comunale "Il Girasole" e di una Sala (Sala Lilla – bambini Medio-grandi) presso l'Asilo Nido "L'Arcobaleno".

Il servizio è collocato presso i locali di proprietà comunale come segue:

- Asilo Nido "Il Girasole", ubicato in Via Cardani – all'interno del polo scolastico di Via Papa Giovanni Paolo II nel Quartiere Sud. La struttura rispetta gli standard strutturali previsti dalla vigente normativa della Regione Lombardia. Con riferimento alla sua superficie, in relazione alla normativa regionale vigente, l'Asilo Nido "Il Girasole" è autorizzato al funzionamento per sessanta posti. Tuttavia, la ricettività complessiva prevista attualmente è di n. 50 bambini contemporaneamente frequentanti.
- Sala (Sala Lilla – bambini Medio-Grandi) presso l'Asilo Nido "L'Arcobaleno", ubicato in Via Saffi 47. La struttura rispetta gli standard strutturali previsti dalla vigente normativa della Regione Lombardia ed è autorizzato al funzionamento per sessanta posti.

Con proprio personale il Comune di Magenta gestisce due Sale dell'Asilo Nido "L'Arcobaleno", mentre sono gestiti con appalto i servizi ausiliari e di cucina.

L'appalto è preordinato quindi alla gestione di una Sala per un numero di posti stimato in ventuno (21). Il numero dei posti assegnati potrebbe subire variazioni nel corso dell'appalto, l'aumento o la diminuzione dei posti e delle conseguenti prestazioni rientra nel limite del 20% previsto dall'art. 106, comma 12 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (c.d. quinto d'obbligo).

L'appalto è a lotto unico con oggetto la gestione del servizio asilo nido "Il Girasole" e di una Sala presso l'Asilo Nido "L'Arcobaleno", al fine di ottimizzare il coordinamento dei due servizi, favorire l'omogeneità del progetto educativo e le economie di scala per l'acquisto di materiali e forniture.

Nella gestione del servizio asilo nido “Il Girasole” e di una Sala presso l’Asilo Nido “L’Arcobaleno” deve essere garantito il rispetto della normativa nazionale e regionale vigente in materia di servizi per la prima infanzia, nonché delle indicazioni eventualmente emanate dai competenti Ministeri, mediante propri atti di indirizzo e linee guida, per i prossimi anni educativi, oltre che delle eventuali ulteriori disposizioni vigenti nel tempo in materia di prevenzione del rischio da contagio da Covid-19.

Il coordinamento e l’integrazione della progettazione pedagogica e operativa, il calendario di funzionamento annuale, l’inserimento al servizio e il sistema tariffario sono definiti dal Comune in modo uniforme e omogeneo per entrambe le strutture, indipendentemente dalle differenti modalità gestionali.

Le finalità, gli obiettivi e tutte le caratteristiche tecniche relative allo svolgimento del servizio richiesto saranno specificatamente indicate nel capitolato speciale d’appalto e nella documentazione di gara.

Il nuovo contratto dovrà mantenere la qualità del servizio, nel rispetto della normativa regionale vigente, con particolare attenzione a garantire il numero di giorni di apertura previsti, l’orario giornaliero e i rapporti numerici educatore/bambino, garantendo l’uniformità di offerta tra i servizi asili nido comunali, sia in termini di apertura giornaliera che annuale.

Questo servizio è identificato nel vocabolario comune degli appalti con il codice principale CPV 85320000-8 Servizi sociali.

Il servizio appartiene alla categoria di CPV previste dall’allegato IX del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Di seguito la normativa di riferimento per i servizi rivolti alla prima infanzia (0/3 anni d’età) e per i servizi Asilo Nido in particolare:

- Convenzione sui Diritti dell’Infanzia e l’Adolescenza, approvata dall’Assemblea delle Nazioni Unite (ONU) a New York il 20 Novembre 1989, ratificata e resa esecutiva in Italia il 27 Maggio 1991 mediante approvazione della Legge N. 176;
- Legge 285/97 “Disposizioni per la promozione di diritti e opportunità per l’infanzia e l’adolescenza”;
- Legge Regionale n° 23 del 6/12/1999 “Politiche Regionali per la famiglia”;
- Legge Regionale n° 1/2000 “Riordino del sistema delle autonomie locali in Lombardia”;
- Decreto legislativo n° 267 del 18/8/2000 “T.U. Ordinamento degli Enti locali”;
- Legge n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- Legge Regione Lombardia 14 dicembre 2004 n. 34 “Politiche regionali per i minori”
- Legge Regionale n. 3/2008 “Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale” che disciplina la rete delle unità di offerta sociali, costituita dall’insieme integrato dei servizi, delle prestazioni e delle strutture territoriali, domiciliari, diurne, semiresidenziali e residenziali;
- DGR n. 20588 dell’11 febbraio 2005 “Definizione dei requisiti minimi strutturali ed organizzativi di autorizzazione al funzionamento dei servizi sociali per la prima infanzia.”;
- DGR n. 20943 del 16 febbraio 2005 “Criteri a cui i Comuni dovranno attenersi per la definizione dei requisiti per l’accreditamento delle strutture diurne per la prima infanzia”;
- DGR n. 2929 del 09 marzo 2020 “Revisione ed aggiornamento dei requisiti per l’esercizio degli asili nido: modifica della DGR 11 febbraio 2005 n.20588. Determinazioni”;
- DGR 6443 del 31.05.2022 ad oggetto “Indicazioni circa le figure professionali socio educative che operano nelle unità di offerta sociale”

- D.lgs. 13 aprile 2017, n. 65 “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- Legge di Bilancio N. 234/2021 (Legge di Bilancio 2022): introdotti i Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP) per i servizi educativi per l'infanzia. In attuazione dell'art. 117 della Costituzione, su tutto il territorio nazionale devono essere garantiti standard minimi di questi servizi e prestazioni adeguate alle esigenze dei cittadini. Lo Stato è tenuto ad erogare agli Enti Locali le risorse necessarie per poterli garantire.
- Obiettivi posti dal Consiglio Europeo riunito a Barcellona nel 2002: impegno degli Stati membri ad offrire asili nido e servizi per la prima infanzia ad almeno il 33% dei bambini sotto i 3 anni d'età.

ESECUZIONE NEL TEMPO DEL SERVIZIO

Il servizio Asilo nido comunale è ordinariamente aperto dal lunedì al venerdì, dalle ore 07:30 alle ore 18:00.

L'Asilo nido garantisce il rispetto del rapporto numerico educatori / bambino previsto dai requisiti di accreditamento (rapporto 1 a 7) per 7 ore continuative, dalle ore 08:30 alle ore 15:30.

L'Asilo nido garantisce il rispetto del rapporto numerico educatori / bambino previsto dai requisiti di funzionamento (rapporto 1 a 8) per 2 ore non continuative, dalle ore 07:30 alle ore 8:30 e dalle 15:30 alle 16:30.

L'Asilo nido garantisce il rispetto del rapporto numerico educatori / bambino previsto dai requisiti previsti per le attività ulteriori (rapporto 1 a 10) per 1,5 ore continuative, dalle ore 16:30 alle ore 18:00.

Nel rispetto dei requisiti organizzativi generali per il servizio asilo nido, di cui alla DGR 2929/2020, per i servizi ausiliari deve essere garantito almeno un addetto ogni 30 posti di capacità ricettiva riconosciuta, con una presenza per non meno di 2 ore giornaliere fino a 20 bambini e non meno di 3 ore giornaliere oltre i 20 bambini.

Il calendario di apertura è definito ogni anno, in coerenza con il calendario scolastico regionale e garantendo un'apertura minima di almeno 205 giorni, come richiesto dalla normativa regionale per ciascun anno educativo.

Ulteriori giorni di apertura del servizio, oltre il 205° giorno e fino al 235° giorno (termine massimo), come stabilito nella normativa vigente, potranno essere previsti a favore dell'utenza, con modalità differenti, ivi compresa la possibilità di erogare il servizio presso un'unica struttura comunale.

Il calendario annuale di funzionamento prevede normalmente una chiusura di quattro settimane, diversamente articolata nel mese di agosto.

SERVIZI ACCESSORI NON COMPRESI NELL'APPALTO.

La produzione dei pasti è assicurata dalla stazione appaltante mediante affidamento del servizio di ristorazione scolastica.

ADEMPIMENTI ORGANIZZATIVI CHE RIMANGONO IN CAPO ALLA STAZIONE APPALTANTE.

La gestione delle iscrizioni al servizio di asilo nido e della relativa graduatoria, la definizione delle tariffe, nonché la relativa applicazione e riscossione rimangono in capo alla Stazione appaltante.

La redazione e l'approvazione della Carta dei servizi dell'asilo nido sarà curata dalla Stazione appaltante, con la collaborazione dell'Aggiudicatario.

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento del Comune di Magenta, individuato per la presente procedura è il Dirigente del Settore Servizi al Cittadino, dott.ssa M. Elisabetta Alemanni (decreto sindacale prot.n. 26 del 31.12.2022).

Ai sensi del punto 10.1 delle Linee guida n. 3, di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», aggiornate dall'Autorità nazionale anticorruzione con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, per questo appalto il responsabile unico del procedimento svolge anche le funzioni di progettista.

Le funzioni di direttore dell'esecuzione saranno attribuite con la determinazione di autorizzazione a contrarre.

Il ruolo di Direttore dell'esecuzione (DEC) è assunto da un dipendente della Stazione appaltante nominato dal RUP.

Al Direttore sono attribuite tutte le funzioni previste dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle Linee guida approvate dall'Autorità nazionale anticorruzione, nonché quelle espressamente attribuite da questo Capitolato.

Il Direttore dell'esecuzione riferisce tempestivamente al Responsabile del Procedimento gli eventuali inadempimenti dell'Aggiudicatario. Al Responsabile del Procedimento spettano i compiti relativi alla contestazione ed all'eventuale applicazione delle penalità secondo la disciplina specifica recata da questo Capitolato.

OGGETTO DEL CONTRATTO DI GESTIONE

Oggetto del contratto è l'affidamento della gestione dell'asilo nido comunale "Il Girasole" e di una Sala (Sala Lilla – bambini Medio/Grandi) presso dell'asilo nido comunale "L'Arcobaleno".

L'Asilo Nido è un servizio educativo e sociale di tipo diurno che accoglie le bambine e i bambini dai tre mesi fino ai tre anni di età e comunque fino alla conclusione dell'anno educativo. Esso concorre con le famiglie al loro accudimento, socializzazione, educazione, promuovendone il benessere e lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e delle competenze. L'Asilo Nido accoglie i bambini senza distinzione di sesso, di diversa abilità, nazionalità, etnia, religione e condizione economica

Il **Soggetto Gestore** espletterà tutte le attività necessarie per garantire il buon funzionamento del servizio, secondo le modalità dettagliatamente illustrate nel capitolato speciale d'appalto:

a) Asilo Nido "Il Girasole":

- organizzazione e gestione del servizio educativo nel rispetto delle normative vigenti in materia, a proprio rischio d'impresa a mezzo di propria organizzazione e personale;
- interventi di pulizia, sanificazione e derattizzazione;
- interventi di manutenzione ordinaria dell'immobile e delle pertinenze, degli arredi e dell'area a verde,
- sostituzione e/o integrazione – ove necessario – di arredi e attrezzature;
- adeguamento ad eventuali diverse normative che intervenissero, nel periodo della Gestione, in merito ai requisiti di funzionamento degli asili nido, senza per questo rivalere diritto ad eventuale risarcimento danni da parte della Stazione Appaltante;

b) Sala presso l'Asilo Nido "L'Arcobaleno"

- organizzazione e gestione del servizio educativo nel rispetto delle normative vigenti in materia, a proprio rischio d'impresa a mezzo di propria organizzazione e personale;
- interventi di pulizia e sanificazione;
- interventi di manutenzione ordinaria della Sala e degli arredi,
- sostituzione e/o integrazione – ove necessario – di arredi e attrezzature;

- adeguamento ad eventuali diverse normative che intervenissero, nel periodo della Gestione, in merito ai requisiti di funzionamento degli asili nido, senza per questo rivalere diritto ad eventuale risarcimento danni da parte della Stazione Appaltante;

Resteranno in capo al Comune:

1. il riconoscimento all' Impresa del corrispettivo dovuto a seguito dell'offerta presentata in sede di gara e delle prestazioni effettivamente eseguite;
2. gli oneri relativi alle utenze di acqua, luce e gas;
3. la redazione della graduatoria, la pianificazione degli inserimenti, la definizione e la riscossione delle tariffe a carico degli utenti.

Gli spazi verranno concessi completi di arredi ed attrezzature. Gli operatori economici alla gara potranno prenderne visione durante un sopralluogo che consentirà loro di formulare le offerte sulla base dello stato di fatto delle strutture e di quanto in esso contenuto.

Standard del servizio

L'Aggiudicatario, nella gestione di tutti i servizi e nell'espletamento delle attività affidate, è tenuto al rispetto integrale dei contenuti del Capitolato speciale di gara, oltreché delle normative vigenti nel tempo, sia con riferimento alle norme di tutela dei diritti degli utenti, sia con riferimento alle indicazioni sugli standard qualitativi e quantitativi dei servizi.

Procedura di gara e criterio di aggiudicazione

La presente procedura per l'affidamento in gestione dell'asilo nido Il Girasole e di una Sala presso l'Asilo Nido "L'Arcobaleno" è da espletare mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.gs 50/2016.

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. 50/2016 con le modalità previste nel disciplinare di gara.

Saranno attribuiti 70 (settanta) punti ai criteri di qualità e 30 (trenta) punti ai criteri economici.

I criteri per l'attribuzione del punteggio sono stabiliti nel disciplinare di gara.

Durata dell'appalto

L'appalto riguarda la gestione dell'Asilo Nido "Il Girasole" nonché di una Sala presso l'Asilo Nido "L'Arcobaleno" per il periodo dal 01.09.2023 al 30.08.2025, con possibilità di ripetizione per ulteriori 12 mesi, nonché di proroga tecnica per mesi 6.

Il servizio affidato in gestione con la presente procedura avrà inizio il 1 settembre 2023, per l'anno educativo 2023/2024, e terminerà con la gestione dei servizi di asilo nido nell'anno educativo 2024/2025, con possibilità di ripetizione per un ulteriore anno educativo.

Per poter garantire l'apertura dei servizi all'inizio di ogni anno educativo, sono necessarie, di norma, prestazioni correlate alla preparazione dei locali prima dell'apertura all'utenza.

Requisiti minimi delle offerte.

L'Aggiudicatario per il funzionamento del servizio si avvarrà di personale - educativo e ausiliario - in possesso delle qualifiche previste dalla normativa regionale in materia e in rapporto numerico atto al rispetto dei parametri per il mantenimento dell'autorizzazione al funzionamento e dell'accreditamento, in applicazione a quanto disposto nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Per quanto concerne i lavoratori già operanti sul servizio al momento dell'avvio della procedura di gara si specifica quanto segue:

- l'Aggiudicatario, compatibilmente con la propria organizzazione, dovrà assicurare il mantenimento in organico del personale assunto dall'attuale gestore alla data del 30.06.2023, al momento dell'emanazione della presente procedura di affidamento, permettendo in tal modo la continuità della presenza del personale di riferimento nella struttura, sia a livello educativo che di

servizio, nonché la tutela dei posti di lavoro. Il personale dovrà essere inquadrato nelle categorie o livelli professionali corrispondenti alle mansioni ricoperte.

- L'Aggiudicatario dovrà operare nel rispetto della normativa vigente sulle Pari Opportunità sia per il reclutamento che nella formazione e gestione del personale.
- L'Aggiudicatario deve prevedere, oltre al personale educativo, un coordinatore pedagogico, referente per l'Amministrazione comunale in possesso dei titoli di studio e dei requisiti professionali richiesti dalla normativa regionale in materia. Tale figura svolge il compito di responsabile pedagogico ed organizzativo e di garante del corretto svolgimento di tutte le attività, della qualità educativa degli interventi, dei rapporti con le famiglie e i servizi territoriali e della predisposizione dei piani di formazione del personale in servizio.

L'elenco delle figure del personale della ditta uscente impiegato nel servizio costituisce allegato al presente documento (allegato C - elenco personale).

STANDARD ORGANIZZATIVI E GESTIONALI

Gli standard organizzativi previsti per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento possono consentire un miglioramento dei livelli qualitativi del servizio, secondo i rapporti adulto: bambino previsti dalla normativa regionale.

Nel capitolato speciale d'appalto sono definiti gli strumenti e le azioni di tipo organizzativo che devono comunque essere previsti e garantiti quale livello minimo dell'offerta.

Il progetto presentato dal concorrente in sede d'offerta potrà comprendere varianti migliorative sia rispetto agli Standard di personale, sia agli Standard organizzativi.

La proposta di criteri premiali è la seguente:

- Sviluppo di attività specifiche che qualificano l'offerta educativa anche attraverso la proposta di attività innovative;
- Miglioramento del rapporto operatore / bambino rispetto ai criteri di autorizzazione al funzionamento.
- Miglioramento nell'organizzazione degli spazi e per le attrezzature;
- Azioni di collaborazione all'interno del Sistema integrato di educazione e di istruzione del territorio di Magenta con l'Amministrazione comunale e le istituzioni scolastiche, in particolare della scuola dell'Infanzia, nonché le azioni di formazione in servizio per tutto il personale anche in sinergia con il Sistema integrato territoriale.

I costi delle varianti migliorative dovranno essere ricompresi nell'offerta economica e saranno oggetto di valutazione tramite specifici criteri premiali.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Il documento Capitolato speciale d'appalto ha un contenuto descrittivo prestazionale ed è redatto in forma separata, pur costituendo parte integrante di questo Progetto.

Il Capitolato recepisce le indicazioni contenute in questo Progetto e rispetta la Deliberazione GC n. 198 del 13.12.2022 ad oggetto "Atto di indirizzo per l'affidamento, mediante procedura di gara, della gestione del servizio dell'Asilo Nido "Il Girasole" e di una Sala dell'Asilo Nido "L'Arcobaleno".

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Il Documento Unico di valutazione dei rischi da interferenze (art. 26, c. 3 del D.lgs. 9 aprile 2008, n.81) è redatto in forma separata, pur costituendo parte integrante di questo Progetto.

Le conclusioni del DUVRI consentono di affermare che la riduzione dei rischi da interferenza è possibile attraverso un buon coordinamento delle figure che operano all'interno del servizio con eventuali interventi da parte di personale esterno.

Il costo degli oneri per la riduzione dei rischi da interferenza è quantificato in € 420,00 annui, e conseguentemente stimato per l'intero periodo contrattuale, inclusa la ripetizione, in € 1.470,00. Tale importo non potrà essere oggetto di ribasso, nel rispetto della normativa in materia.

Il DUVRI dovrà essere aggiornato prima della sottoscrizione del contratto, tenendo conto dell'offerta e dell'organizzazione dell'Aggiudicatario.

CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI

L'importo stimato del valore dell'affidamento per il periodo dal 01.09.2023 al 31.08.2025 è di Euro 1.184.632,94 - di cui 840,00 per oneri di sicurezza.

Il valore complessivo tenuto conto dell'eventuale periodo di ripetizione di 12 mesi e della proroga tecnica per 6 mesi è di Euro 2.073.107,64 di cui € 1.470 per oneri di sicurezza esclusi da ribasso oltre IVA di Legge.

Oltre agli importi direttamente necessari per l'acquisto dei servizi indicati nel precedente paragrafo, la Stazione appaltante sosterrà anche altri costi, legati agli oneri procedurali:

- spese SUA di Varese (Stazione Unica Appaltante)
- contributo ANAC
- spese pubblicità da rimborsare da parte dell'aggiudicatario
- spese Commissione di gara.

Quanto all'imposta sul valore aggiunto, sulla base della normativa vigente, l'imposta è prevista calcolata al 5 per cento, considerando che la maggior parte dei contratti di servizi di questo tipo è assunta da cooperative sociali che applicano questo regime d'imposta.

Il valore complessivo della gestione, nel rispetto dell'art. 35 del D.lgs. 50/2016, è costituito dalla somma dal valore annuo della gestione sommato a ogni forma di eventuale opzione o rinnovo esplicitamente stabiliti dai documenti di gara.

Tra le opzioni, la stazione appaltante ritiene di prevedere modifiche contrattuali nel corso della vigenza contrattuale stante la dinamicità del servizio e variabilità della domanda nel periodo di durata dell'gestione.

Durante il periodo di validità del contratto, la circostanza più probabile che potrà determinare la modifica delle condizioni negoziali riguarda il numero degli utenti cui dovrà essere erogato il servizio educativo essendo variabile il flusso di domanda.

Altra variabile è costituita dalla presenza di bambini con disabilità che necessitano di assistenza individualizzata, circostanza che può variare annualmente.

Per le ragioni sopra esposte nel capitolato speciale d'appalto vengono previste apposite clausole che prevedono modifiche contrattuali, ai sensi dell'art. 106 co. 1 lett.a) del D.lgs. 50/2016.

Infine, considerata la durata della gestione e la possibilità di prosecuzione per un ulteriore anno, sarà necessario prevedere una clausola di revisione prezzi, che viene stabilita in base all'incremento dei prezzi al consumo Istat.

Il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi è basato su una stima degli utenti e delle prestazioni da erogare durante l'esecuzione contrattuale.

Per quanto riguarda il costo orario del personale, è stato considerato il Decreto Direttoriale n. 7/2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, prendendo a riferimento le ore medie lavorate (n. 1548) di un lavoratore equivalente a tempo pieno per n. 38 ore/settimanali.

Di seguito gli elementi per la determinazione della base d'asta stabilita con riferimento agli oneri presunti per il servizio in oggetto:

1. Il rapporto educativo previsto e la presenza stimata bambini per fascia oraria di servizio:

| ASILO NIDO GIRASOLE | 1 ora | 7 ore | 1 ora | 1,5 ora |
|---------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|--------------------------------|
| Fascia oraria | 7:30-8:30 | 8:30-15:30 | 15:30-16:30 | 16:30-18:00 |
| Presenza massima stimata | 30 | 50 | 50 | 30 |
| Rapporto educativo | 1 educatrice/8 bambini | 1 educatrice/7 bambini | 1 educatrice/8 bambini | 1 educatrice/10 bambini |
| SALA ASILO NIDO ARCOBALENO | | | | |
| Fascia oraria | 7:30-8:30 | 8:30-15:30 | 15:30-16:30 | 16:30-18:00 |
| Presenza massima stimata | 10 | 20 | 20 | 10 |
| Rapporto educativo | 1 educatrice/8 bambini | 1 educatrice/7 bambini | 1 educatrice/8 bambini | 1 educatrice/10 bambini |

2. Il monte ore annualmente previsto per le diverse tipologie di personale

| Personale | n. ore/anno | Totale |
|---|-------------|---------------------|
| Educatrice FT (D1) | 21050 | € 417.362,21 |
| Coordinatrice (E1) | 1548 | € 38.064,09 |
| Ausiliaria (B1) | 5150 | € 85940,04 |
| Totale costo personale base gara | | € 541.366,34 |

3. Il quadro economico annuale del servizio

| | Asilo Nido Girasole | Sala Asilo Nido Arcobaleno | Totale |
|---|---------------------|----------------------------|---------------------|
| Personale Educativo tempo indeterminato | € 298.204,38 | € 119.157,83 | € 417.362,21 |
| Personale ausiliario | € 46.620,85 | € 39.319,19 | € 85.940,04 |
| Coordinamento | € 25.368,86 | € 12.695,23 | € 38.064,09 |
| Materiale igienico/sanitario bambini - pannolini - pulizia e sanificazione (1,5% costo personale) | € 5.552,91 | € 2.567,58 | € 8.120,50 |
| Materiale consumo - giochi- attrezzature - cancelleria (0,15% costo personale) | € 555,29 | € 256,76 | € 812,05 |
| Costi generali (3% costo personale) | € 11.105,82 | € 3.423,45 | € 14.529,27 |
| Oneri sicurezza DUVRI | € 220,00 | € 200,00 | € 420,00 |
| Utile d'Impresa (5%) | € 18.509,70 | € 8.558,61 | € 27.068,32 |
| | € 406.137,82 | € 186.178,65 | € 592.316,47 |
| | totale/ANNO | totale/ANNO | Costo/ANNO |

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Per la partecipazione alla procedura sopra citata gli operatori economici dovranno essere in possesso dei requisiti di Legge che saranno specificati nel Disciplinare di Gara; saranno esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono:

1. causa di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016;
2. divieti a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
3. gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. 165/2001.

Ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs 50/2016 i requisiti di partecipazione richiesti sono definiti come segue:

1) Requisiti Di Idoneità Professionale

Iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura per l'attività oggetto della presente procedura, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza. Nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A., dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. e copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto.

Al cittadino di altro Stato membro non residente in Italia è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI al D. Lgs 50/2016, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito.

Si precisa che nel caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti o consorzi ordinari di concorrenti, ovvero nel caso di consorzio stabile, consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane, tutti i soggetti raggruppati o raggruppandi, nonché le imprese consorziate indicate come esecutrici dell'appalto devono possedere i requisiti di ordine generale e di idoneità professionale sopra individuati, pena l'esclusione.

Gli operatori economici devono possedere, pena l'esclusione dalla gara, iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetto a tentativi di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia di competenza in cui l'operatore economico ha la propria sede ovvero presentazione – entro la data di presentazione dell'istanza – della domanda di iscrizione al già menzionato elenco (cfr. Circolare Ministero dell'Interno prot. 25954 del 23 marzo 2016 e DPCM 18 aprile 2013 come aggiornato dal DPCM 24 novembre 2016).

2) Requisiti di Capacità Economica Finanziaria

Fatturato specifico d'impresa, al netto dell'I.V.A., nel settore di attività principale dell'appalto (Servizi sociali, CPV 85320000-8) riferito agli ultimi tre esercizi finanziari disponibili non inferiore all'importo posto a base di gara. Il settore di attività è la gestione di asili nido e servizi per la prima infanzia.

Si precisa che gli importi sopra indicati sono stati richiesti al fine di consentire la selezione di un operatore affidabile in considerazione della rilevanza del servizio di cui trattasi e per garantire una solidità economica minima rispetto al valore del servizio oggetto di appalto, che è fortemente caratterizzato da costi di manodopera da retribuire.

I requisiti richiesti sono proporzionati all'oggetto dell'appalto e tali da garantire il rispetto dei principi di libera concorrenza, di trasparenza e di proporzionalità.

Si precisa che il requisito relativo al fatturato globale di cui al presente punto deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo, dal consorzio, GEIE o dalle imprese aderenti al contratto di rete nel complesso.

Nel caso di raggruppamento, detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.

In caso di consorzio stabile, consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane, il requisito deve essere posseduto dal Consorzio o dai consorziati secondo quanto previsto all'art. 47 del d.lgs. 50/2016.

La comprova dei requisiti economico-finanziari dovrà essere fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice, mediante la presentazione di bilanci o estratti di bilancio regolarmente approvati alla data di pubblicazione del bando. Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di due anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Con riguardo alle società di capitali sarà valutato il fatturato risultante dai bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa; con riguardo agli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone sarà valutato il fatturato e gli ammortamenti risultanti dal Modello Unico o dalla Dichiarazione IVA

3) Requisiti di Capacità Tecnica E Professionale

Il concorrente deve avere eseguito nell'ultimo triennio (anni 2020, 2021 e 2022), almeno tre (n. 3) servizi analoghi alla gestione di asili nido (asili nidi, micronidi, nidi famiglia, centri prima infanzia) di importo complessivo, nel triennio, almeno pari all'importo posto a base d'asta Iva esclusa.

La comprova del requisito è fornita secondo le disposizioni dell'art. 86 comma 4 mediante uno o più mezzi di prova indicati nell'allegato XVII, parte II del Codice, ovvero:

- in caso di servizi prestati a favore di P.A. o Enti pubblici mediante originale o copia conforme di certificati rilasciati dall'Amministrazione/Ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- in caso di servizi prestati a favore di committenti privati mediante originale o copia conforme di certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

SOPRALLUOGO

Ai fini della partecipazione alla gara è obbligatoria l'effettuazione di un sopralluogo presso:

- L'asilo nido "IL GIRASOLE", Via Cardani - Magenta
- L'asilo nido "L'ARCOBALENO", Via Saffi 47 - Magenta

Il sopralluogo sui luoghi oggetto dell'appalto è obbligatorio, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi.

La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.

Il sopralluogo dovrà essere svolto da soggetti incaricati degli operatori economici interessati, nel numero massimo 3 incaricati per ciascun operatore economico, muniti di delega scritta.

In considerazione della tipologia del servizio e della necessità di limitare l'accesso da parte di terzi durante la presenza dei minori, i sopralluoghi si potranno svolgere esclusivamente in giorni e/o orari in cui non sia in corso l'attività educativa.

Le richieste di sopralluogo dovranno essere trasmesse al Comune di Magenta via PEC protocollo@pec.comune.magenta.mi.it tassativamente entro il giorno stabilito e dovranno contenere

i nominativi degli incaricati che prenderanno parte al sopralluogo, nonché un riferimento telefonico degli stessi o dell'ufficio da cui dipendono.

Alla scadenza del termine di presentazione delle richieste, entro due giorni lavorativi, saranno comunicati via PEC agli Operatori Economici richiedenti la data e l'ora del sopralluogo. Le date e gli orari per effettuare i sopralluoghi saranno insindacabilmente fissati dal Comune di Magenta, secondo l'ordine cronologico di ricezione delle richieste, come da protocollo dell'Ente.

Le date e gli orari dei sopralluoghi potranno essere fissati, oltre che nelle giornate lavorative infrasettimanali, anche nelle giornate di sabato e saranno programmati nel rispetto delle disposizioni per l'accesso agli spazi educativi e scolastici.

Il sopralluogo sarà fissato nello stesso giorno per entrambi i luoghi e sarà opportunamente evitata la contemporanea presenza nel medesimo luogo degli incaricati di più di un operatore economico.

Per i sopralluoghi fissati nella giornata di sabato, il primo appuntamento sarà fissato alle ore 8,30 e l'ultimo sarà fissato alle ore 15,30.

Per i sopralluoghi infrasettimanali, il primo appuntamento sarà fissato alle ore 16,45 e l'ultimo alle ore 18,00.

Gli incaricati degli operatori economici durante lo svolgimento del sopralluogo dovranno muoversi in autonomia e con mezzi propri tra i due luoghi oggetto del sopralluogo, seguendo rigorosamente l'ordine di visita che sarà indicato nella comunicazione di conferma sopralluogo.

Nei servizi sarà presente personale della Stazione Appaltante con il solo compito di verificare l'identità degli incaricati degli operatori economici e di accertare, ai fini del rilascio dell'attestazione di avvenuto sopralluogo, l'effettivo passaggio degli incaricati degli operatori economici. Eventuali richieste di chiarimenti conseguenti all'effettuazione del sopralluogo non potranno essere rivolte in forma orale al personale della Stazione Appaltante presente in loco, ma dovranno essere formulate alla Stazione Appaltante nei modi e nei tempi previsti dal disciplinare di gara.

A ciascun sopralluogo potranno partecipare i rappresentanti di un solo Operatore Economico.

Il soggetto incaricato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c), in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato dagli incaricati di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI, il sopralluogo è effettuato dagli incaricati di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

Dell'avvenuto sopralluogo verrà rilasciata attestazione, che sarà inviata all'indirizzo PEC da cui è pervenuta la richiesta di sopralluogo

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

| | PUNTEGGIO MASSIMO |
|-------------------|-------------------|
| Offerta Tecnica | 70 punti |
| Offerta Economica | 30 punti |
| TOTALE | 100 punti |

METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE E DI CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale "D" è attribuito un coefficiente sulla base del seguente metodo: verrà attribuito discrezionalmente un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario sulla base della seguente tabella:

| Descrittore | Coefficiente |
|-----------------------|--------------|
| Ottimo | 1 |
| Buono | 0,8 |
| Adeguito | 0,6 |
| Parzialmente adeguato | 0,4 |
| Insufficiente | 0,2 |
| Del tutto assente | 0 |

| Coefficiente | Giudizio Sintetico associato al coefficiente |
|--------------|--|
| 1 | Ottimo. L'elemento valutato è ritenuto eccellente, qualificante e completo, sia in relazione alle tematiche poste, affrontate in maniera precisa ed esaustiva, che rispetto alla chiarezza espositiva dei contenuti. |
| 0,8 | Buono. L'elemento valutato è ritenuto più che adeguato, con molti spunti interessanti e qualificanti in relazione alle tematiche poste, affrontate con una buona chiarezza espositiva dei contenuti. |
| 0,6 | Adeguito. L'elemento valutato è ritenuto adeguato, avrebbe richiesto maggiori approfondimenti e un'analisi più puntuale rispetto alle tematiche poste. |
| 0,4 | Parzialmente Adeguato. L'elemento valutato è ritenuto non adeguato, lacunoso, con scarsi approfondimenti e poca attenzione alle tematiche poste. |
| 0,2 | Insufficiente. L'elemento valutato è ritenuto totalmente inadeguato, molto lacunoso, molto generico e superficiale rispetto alle tematiche poste. |
| 0 | Elemento non trattato. |

Il metodo di calcolo del coefficiente unico da attribuire all'offerta in relazione al criterio esaminato è il seguente: la commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo. Successivamente il coefficiente ottenuto verrà moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile al criterio in valutazione.

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento/degli elementi richiesto/i.

La sommatoria di tutti i punteggi attribuiti a ciascun elemento di valutazione determinerà il punteggio finale dell'offerta tecnica in esame.

Soglia di sbarramento: Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice è prevista una soglia minima di sbarramento pari a **35** (trentacinque) punti per somma dei punteggi ottenuti su tutti criteri.

Saranno ritenute idonee e quindi ammesse alla fase successiva della gara (apertura e valutazione dell'offerta economica) solo i Concorrenti che avranno ottenuto almeno 35 punti su 70 nel punteggio qualità, così come sopra determinato.

Non si procederà, pertanto, all'apertura delle Buste Economiche dei Concorrenti che non avranno raggiunto la soglia di sbarramento, gli stessi risulteranno automaticamente esclusi dalla gara.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

| Criterio | Descrizione | Parametri | | Punti massimi |
|--|--|--|---|----------------------|
| 1 a Modello attività organizzativa e gestionale. | Nella formulazione del giudizio la Commissione valuterà la proposta organizzativa e gestionale proposta dal concorrente coerentemente con le specifiche previste nei documenti di gara. Nel valutare il progetto la Commissione terrà conto anche della chiarezza espositiva, della completezza ed esaustività di ciascun punto trattato. | Tipologia: Discrezionale (D) Attribuzione discrezionale di un coefficiente (da moltiplicare poi per il punteggio massimo attribuibile in relazione al criterio), variabile tra zero e uno, da parte di ciascun commissario di gara. Una volta che ciascun commissario ha attribuito il coefficiente a ciascun concorrente, viene calcolata la media dei coefficienti attribuiti. | a) L'organizzazione del lavoro del personale educativo, il mantenimento dei rapporti numerici educatrice/bambino e la sostituzione in caso di assenza = punti 6 ; b) La formazione delle sale e delle equipe educative = punti 3 ; c) L'organizzazione del personale ausiliario, le attività e la sostituzione in caso di assenza = punti 3 ; d) Modello di turnazione del personale educativo ed ausiliario = punti 3 ; e) Attività di coordinamento, ruolo e mansioni punti = punti 3 ; f) Il piano formativo annuale per ciascun profilo di personale impiegato, dettagliandone i contenuti e le ore di formazione previste = punti 1 ; g) Misure per il contenimento del turn over = punti 1 ; | <u>TOT 20</u> |
| 1 b Miglioramento del rapporto operatore / bambino fascia oraria autorizzazione (7:30-8:30 / 15:30-16:30) | La Commissione attribuirà il punteggio quando l'offerta contenga una chiara e inequivocabile esposizione di un miglioramento del rapporto operatore/bambini nella fascia di autorizzazione. Il valore base è un operatore ogni otto bambini | Tipologia: Tabellare (T) Attribuzione fissa del punteggio in funzione di questi valori: 1 operatore ogni 7 bambini punti 2 1 operatore ogni 6 bambini punti 4 | | <u>TOT 4</u> |
| 1 c Miglioramento del rapporto operatore / bambino fascia oraria accreditamento (8:30/15:30) | La Commissione attribuirà il punteggio quando l'offerta contenga una chiara e inequivocabile esposizione di un miglioramento nella fascia oraria di accreditamento. Il valore base è un operatore ogni sette bambini | Tipologia: Tabellare (T) Attribuzione fissa del punteggio in funzione di questi valori: 1 operatore ogni 6 bambini punti 2 1 operatore ogni 5 bambini punti 4 | | <u>TOT 4</u> |

| | | | | |
|---|---|---|--|---------------|
| | | | | |
| 2 Il progetto pedagogico, le attività educative, gli interventi per la disabilità e le fragilità | Nella formulazione del giudizio la Commissione valuterà il progetto pedagogico, le attività educative e gli interventi specifici proposti dal concorrente. Nel valutare il progetto la Commissione terrà conto anche della chiarezza espositiva, della coerenza con l'attività organizzativa e gestionale presentata, della completezza ed esaustività di ciascun punto trattato. | Tipologia: Discrezionale (D) Attribuzione discrezionale di un coefficiente (da moltiplicare poi per il punteggio massimo attribuibile in relazione al criterio), variabile tra zero e uno, da parte di ciascun commissario di gara; Una volta che ciascun commissario ha attribuito il coefficiente a ciascun concorrente, viene calcolata la media dei coefficienti attribuiti | a) Il progetto educativo, la programmazione educativa e l'osservazione pedagogica del bambino al nido = punti 4 ; b) Le routines e le attività educative = punti 2 ; c) Gestione delle malattie e degli incidenti = punti 2 ; d) Gli interventi per bambini con disabilità e forme di disagio evolutivo e sociale = punti 2 ; e) L'accoglienza dei bambini di altre nazionalità al nido = punti 2 ; f) Il nido in relazione alla continuità 0-6 e alla comunità di appartenenza: elementi qualificanti = punti 2 ; g) Il collettivo, le riunioni di equipe e la documentazione delle attività = punti 2 . | TOT 16 |
| 3 I rapporti con le famiglie | Nella formulazione del giudizio la Commissione valuterà gli interventi promossi nei confronti delle famiglie proposti dal concorrente. Nella formulazione del giudizio si valuteranno gli interventi promossi nei confronti delle famiglie, tenendo conto della chiarezza di presentazione, della coerenza con il progetto educativo presentato e con la modalità organizzativa esposta, dell'innovatività e della completezza di ciascun punto trattato | Tipologia: Discrezionale (D) Attribuzione discrezionale di un coefficiente (da moltiplicare poi per il punteggio massimo attribuibile in relazione al criterio), variabile tra zero e uno, da parte di ciascun commissario di gara; Una volta che ciascun commissario ha attribuito il coefficiente a ciascun concorrente, viene calcolata la media dei coefficienti attribuiti | a) Modalità di accoglienza dei genitori durante l'ambientamento e supporto alla genitorialità = punti 4 ; b) La partecipazione delle famiglie alla vita del nido: la gestione delle comunicazioni, la programmazione degli incontri, i colloqui e le iniziative per favorire la partecipazione = punti 4 . | TOT 8 |
| 4 Materiali | Nella formulazione del giudizio la Commissione valuterà la coerenza dei prodotti di consumo previsti, | Tipologia: Discrezionale (D) Attribuzione discrezionale di un coefficiente (da moltiplicare poi per il punteggio massimo | a) Materiali di consumo: tipologia e caratteristiche dei prodotti utilizzati e piano delle forniture = punti 5 ; | TOT 10 |

| | | | | |
|--|---|---|--|---------------------|
| | la tipologia e la quantità/qualità dei materiali proposti con l'organizzazione del servizio ed il progetto educativo presentati | attribuibile in relazione al criterio), variabile tra zero e uno, da parte di ciascun commissario di gara; Una volta che ciascun commissario ha attribuito il coefficiente a ciascun concorrente, viene calcolata la media dei coefficienti attribuiti | b) Materiali ludici ed educativi: tipologia e caratteristiche dei materiali utilizzati e piano delle forniture = punti 5. | |
| 7 Proposte migliorative | La Commissione attribuirà il punteggio esclusivamente per le proposte migliorative coerenti con l'impianto organizzativo previsto nei documenti di gara. Nel caso di migliorie riguardanti arredi/giochi/materiali/attrezzature dovranno essere chiaramente indicati i fornitori e il modello dei prodotti forniti, con le rispettive certificazioni. Nella formulazione del giudizio saranno tenuti in considerazione la capacità innovativa e le ricadute positive sugli utenti | Tipologia: Discrezionale (D) Attribuzione discrezionale di un coefficiente (da moltiplicare poi per il punteggio massimo attribuibile in relazione al criterio), variabile tra zero e uno, da parte di ciascun commissario di gara; Una volta che ciascun commissario ha attribuito il coefficiente a ciascun concorrente, viene calcolata la media dei coefficienti attribuiti | | <u>TOT 8</u> |
| TOTALE | | | | 70 |

VALUTAZIONE OFFERTE ECONOMICHE

Il punteggio attribuito alle offerte economiche sarà calcolato tramite un'interpolazione lineare.

In simboli:

$$V_{ai} = V_{max} / V_a$$

dove:

V_{ai} : coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra 0 e 1.

V_a : valore (prezzo) offerto dal concorrente

V_{max} : valore (prezzo) dell'offerta più conveniente

Il coefficiente verrà moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile pari a 30

PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

Il Comune di Magenta, tuttavia, si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di non procedere ad aggiudicazione, anche nel caso in cui non ritenesse confacente, sotto i profili tecnico o economico, alcuna delle offerte o qualora le offerte presentate, per qualsiasi altro motivo, non dovessero essere ritenute idonee e convenienti per l'Ente stesso.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

Il Comune di Magenta avrà facoltà di sospendere o rinviare la procedura di gara qualora si verificassero anomalie nel funzionamento dell'applicativo o della rete che rendano impossibile ai partecipanti l'accesso alla piattaforma informatica, o che impediscano di formulare offerta.

L'espletamento della procedura aperta in oggetto sarà affidata alla SUA (Stazione Unica Appaltante) della Provincia di Varese, a cui il Comune di Magenta ha aderito in seguito all'approvazione dello schema di convenzione avvenuto con delibera di CC n. 30 del 27.06.2018 e a cui, al momento, è possibile conferire solo la delega livello 1 per la gestione giuridico amministrativa della procedura di gara.

In base al "Regolamento funzionamento della SUA -Provincia di Varese" approvato con delibera di consiglio provinciale n. 30 del 29.06.2015 la delega di livello 1 prevede che la SUA - Provincia di Varese" espliciti le seguenti attività:

- a. verifica preventiva della completezza, della chiarezza e della regolarità della documentazione tecnica presentata dall'ente delegante;
- b. nel caso in cui l'ente delegante decidesse di ricorrere al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, definendone i relativi criteri e pesi, la SUA -Provincia di Varese effettua un controllo meramente estrinseco in merito alla conformità alle norme e alla giurisprudenza in materia, in ordine agli elementi di valutazione delle offerte e ai criteri motivazionali;
- c. gestione integrale della procedura di gara, fino all'aggiudicazione provvisoria e alle successive verifiche di legge, sotto la propria esclusiva responsabilità, come segue:
 - i. predisposizione della documentazione di gara (bando di gara / disciplinare / lettera d'invito) e ai connessi adempimenti di pubblicità, ovvero all'inoltro degli inviti a presentare offerta in caso di procedura ristretta, negoziata o cottimo, indicando nel bando e nel disciplinare di gara ovvero nella lettera di invito che la funzione di stazione appaltante le è stata conferita ai sensi della convenzione stipulata con l'ente delegante;
 - ii. gestione dei quesiti di gara di natura giuridico - amministrativa e procedurale, nonché la gestione formale dei quesiti di natura tecnica, in collaborazione con il responsabile tecnico dell'ente delegante che fornisce le risposte nel merito tecnico;
 - iii. costituzione del seggio di gara, per l'effettuazione delle sedute pubbliche amministrative ed economiche, l'ammissione o eventuale esclusione dei partecipanti, l'eventuale escussione della cauzione provvisoria e le segnalazioni all'AVCP relative al procedimento di gara, fino all'approvazione dell'aggiudicazione provvisoria;
 - iv. alle verifiche di legge in capo al primo e secondo in graduatoria;

Restano di esclusiva competenza dell'ente delegante:

- 1) la fase "a monte" delle procedure di gara (programmazione e individuazione dell'intervento da affidare, finanziamento dell'intervento stesso, nomina del responsabile unico del procedimento art. 31 D.Lgs 50/2016, progettazione dei lavori, servizi o forniture, verifica e validazione del progetto, approvazione del progetto, atto di delega della gestione della procedura ai sensi del presente articolo, approvazione della determinazione a contrarre, con individuazione della procedura di gara, del criterio di aggiudicazione, dell'eventuale individuazione dei criteri e pesi di valutazione nel caso di criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, dell'eventuale individuazione delle imprese da invitare alle procedure negoziate o cottimi nel rispetto del regolamento dell'Ente aderente e comunque iscritte nell'elenco fornitori di SINTEL o del MEPA, definizione della modalità di gestione della procedura di gara e delle specifiche di gara).
- 2) nomina della Commissione giudicatrice art. 77 del D.Lgs 50/2016 (nel caso di gara con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa)
- 3) valutazione delle offerte anomale ad opera del RUP comunale, che può avvalersi di commissione appositamente costituita o della commissione art. 77 del D.Lgs. 50/2016
- 4) approvazione dell'aggiudicazione definitiva, le conseguenti comunicazioni ex art. 79 c. 5 del D.Lgs 163/06, le pubblicazioni degli esiti di gara, lo svincolo delle cauzioni provvisorie ai soggetti non aggiudicatari;
- 5) la fase "a valle" della procedura di gara (stipula del contratto, gestione integrale del successivo rapporto contrattuale con l'aggiudicatario definitivo, ottemperando a tutti gli obblighi di comunicazione nei confronti dell'Osservatorio Regionale dei contratti pubblici in relazione al contratto stesso).

QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO

| Descrizione | | Importo |
|--------------------------------------|--|-----------------------|
| A | COSTO GESTIONE ANNUO Asilo Nido Il Girasole | 406.137,82 € |
| | COSTO GESTIONE ANNUO Sala presso Asilo Nido L'Arcobaleno | 186.178,65 € |
| | Oneri sicurezza non soggetti a ribasso | 420,00 € |
| VALORE STIMATO DELLA GESTIONE | | 2.073.107,64 € |
| B | Spese conferimento gara SUA di Varese | 7.330,35 € |
| | Contributo ANAC a carico Stazione Appaltante | 660 € |
| | Spese pubblicazione gara a carico dell'aggiudicatario | 5.000 € |
| | Spese per Commissione di Gara | 2.000 € |
| SPESA PER ONERI PROCEDURALI | | 14.990,35 € |
| C | IVA su importo a base d'asta (5%) | 103.655,38 € |
| SOMMA IMPOSTE | | 103.655,38 € |
| TOTALE | | 2.191.753,37 € |

Il Dirigente Settore Servizi al Cittadino
Dott.ssa M. Elisabetta Alemanni

Il presente documento redatto in formato elettronico è stato firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005